

Quesito del 01.04.2025

In relazione alla manifestazione di interesse si chiede se per la procedura in oggetto è prevista la possibilità di ricorrere all'avvalimento secondo l'art. 104 del D.Lgs. 36/2023.

Si chiede altresì se risulta possibile la partecipazione in RTI secondo l'art. 65 del D. Lgs. 36/2023.

Risposta

Fermo che la procedura avviata trova la propria disciplina nell'ambito del diritto privato e non soggiace quindi alla disciplina del Codice dei Contratti Pubblici ex D.Lgs. 36/2023, precisiamo che è ammissibile presentare manifestazione di interesse e poi presentare offerta come Raggruppamento Temporaneo di Imprese (di seguito RTI), fermo quanto segue:

- i) le imprese facenti parte dell'RTI dovranno conferire, in forma di atto notarile, mandato collettivo con rappresentanza a una di esse che assumerà la veste di mandataria;
- ii) in caso di aggiudicazione, ciascuna impresa facente parte dell'RTI sarà responsabile solidalmente nei confronti di CSAI;
- iii) in sede di offerta dovrà essere indicata la parte di prestazione oggetto di contratto che ciascun componente l'RTI si impegna ad eseguire;
- iv) ciascuna impresa facente parte dell'RTI potrà svolgere la fornitura e posa in opera di contratto nei limiti in cui possiede i requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato ad eseguire; a titolo esemplificativo, se un soggetto ha eseguito un solo impianto conforme rispetto ai cinque richiesti nell'art. 5 dell'avviso tra i requisiti di partecipazione, potrà svolgere una percentuale non superiore al 20% (=1/5) della fornitura e posa oggetto di appalto.

Non è ammissibile, invece, il ricorso all'avvalimento trattandosi di istituto proprio dei contratti affidati ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici ex d.lgs. 36/2023.